



Delibera CIPESS n. 1 del 15 febbraio 2022 - “Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 - Anticipazioni al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”. Progetti locali. “Potenziamento del sistema Vittoria – Gela ” -soggetto attuatore: Siciliacque spa - CUP: C44E21001300001 - importo € 3.010.000,00

FINANZIAMENTO E IMPEGNO

Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 28.2.1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 47 del 08.7.1977 “Norme in materia di bilancio della Regione siciliana” e s.m.i.;
- VISTA** la circolare prot. n.11655 R.A. del 30 ottobre 2006 con la quale l’Agenzia Regionale dei Rifiuti e delle Acque ha diramato le modalità di erogazione delle risorse pubbliche finalizzate alla realizzazione degli interventi inseriti nei P.O.T. dei Piani d’Ambito;
- VISTO** il D.M. del Ministero dell’Economia e delle Finanze n.40 del 18.01.2008, recante modalità di attuazione dell’articolo 48 bis del D.P.R. 602/73 - disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** D.Lgs n. 81 del 09/04/08 “Attuazione dell’art. 1 della Legge n. 123 del 2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” s.m.i.;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio dell’11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, ivi comprese quelle relative all’ammissibilità delle spese, con le modifiche apportate dal Regolamento (CE) n.1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 e dal Regolamento (CE) n. 284/2009 della Consiglio del 7 aprile 2009;
- VISTO** il Regolamento (CE) n.1828/2006 della Commissione dell’8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1083/06 e del Regolamento (CE) 1080/2006, ivi comprese quelle relative all’informazione e pubblicità e ai sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell’ambito dei Fondi Strutturali, con le modifiche apportate dal Regolamento (CE) n.846/2009 della Commissione dell’1 settembre 2009;
- VISTO** il Regolamento (CE) n.1989/06 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l’allegato III “Massimali applicabili ai tassi di cofinanziamento” del Regolamento (CE) n.1083/06;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO** il d.lgs. n.33/2013 - “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il Regolamento UE n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- VISTO** l'art.1 comma 16, lettera c) della Legge 6 Novembre 2012, n.190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, e s.m.i;
- VISTO** l'art.3 - Tracciabilità dei flussi finanziari relativi agli appalti ed ai finanziamenti pubblici, della legge n.136 del 13.8.2010, Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l'articolo 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n.3 di recepimento delle disposizioni del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 - “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;
- VISTA** la L.R. 19 del 11 agosto 2015 che recepisce le disposizioni del d.lgs.152/2006 in tema di servizio idrico integrato;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7.8.2015, con il quale si approva il piano di gestione dei bacini idrografici del distretto della Sicilia;
- VISTO** il D.lgs. 18 aprile 2016 n.50, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale viene approvato il Codice dei Contratti pubblici;
- VISTO** il d.lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;
- VISTO** il Decreto Assessoriale n.75 del 29.01.2016, in attuazione del primo comma dell'art.3 della LR n.19/2015, con il quale sono stati individuati i confini dei nove ambiti territoriali ottimali in cui il territorio siciliano viene suddiviso ai fini della gestione del servizio idrico integrato; individuazione che ripropone la delimitazione già esistente ai sensi del D.P.Reg. n.114 del 16.5.2001 e successivo D.P.Reg. n.16 del 29.1.2002, stante l'impossibilità geofisica di delimitarli in modo differente;
- VISTA** la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, la quale individua, in applicazione della lettera e) dell'articolo 1, comma 703 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le aree tematiche di interesse del FSC, stabilisce i principi di funzionamento e utilizzo delle risorse con riferimento alle fasi di attuazione, sorveglianza, monitoraggio, pubblicità-informazione degli interventi e disciplina i sistemi di gestione e controllo, le attività di verifica, le eventuali modifiche ai Piani Operativi e varianti in corso d'opera, ivi compresa l'articolazione dei trasferimenti di risorse mediante anticipazioni, pagamenti intermedi e saldi;
- VISTA** la circolare del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti prot.40436 del 27.9.2017, che regola il percorso amministrativo per le modalità di erogazione delle risorse pubbliche finalizzate alla realizzazione degli interventi previsti dalla Delibera di Giunta n.29/2017;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n.80 del 27 febbraio 2019 “SII - Finanziamento delle reti e per la depurazione - Modalità attuative – Apprezzamento”;
- VISTO** l'Atto d'indirizzo dell'Assessore Regionale per l'Energia e i Servizi di Pubblica Utilità prot.12486 del 21 marzo 2019 “SII - Finanziamenti - Deliberazione n.80 del 27 febbraio 2019 della Giunta regionale - modalità applicative - prime indicazioni”;
- VISTO** il Decreto c.d. Sblocca Cantieri (D.L. 32 del 18 aprile 2019) convertito con L. n. 55 del 14 giugno 2019;
- VISTO** il D.L. n. 34/2019;
- VISTO** l'art. 44 del D.L. n. 34/2019 e ss.mm.ii., che prevede, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, che, con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatici variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, si proceda a una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all'approvazione del CIPE, su proposta del Ministro per il sud e la coesione territoriale, un unico Piano operativo per ogni Amministrazione denominato «Piano sviluppo e coesione» con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;
- VISTO** il comma 6 del citato art. 44 del D.L. n. 34 del 2019 e ss.mm.ii., in base al quale, fatto salvo quanto successivamente previsto dal comma 7, restano invariate le dotazioni finanziarie degli strumenti di programmazione oggetto di riclassificazione, come determinate alla data di entrata in vigore del suddetto decreto, gli interventi individuati e il relativo finanziamento, la titolarità dei programmi o delle assegnazioni deliberate dal CIPE, nonché i soggetti attuatori, ove già individuati;
- VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e, in particolare, l'art. 41, comma 1, che ha modificato l'art. 11, commi 2 -bis , 2 -ter , 2 -quater e 2 -quinquies , della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in materia di Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP), stabilendo al comma 2 - bis che “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in



assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso" e la delibera CIPE 26 novembre 2020 n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n.120 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni n.76/2020) e s.m.i.;

VISTA la Delibera Cipe n.63 del 26.11.2020 recante "Attuazione dell'art.11 commi 2 -bis -te, 2 – quater e 2 - quinquies della legge n.3 del 16/01/2003, come modificato dall'art.41 comma 1, del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni dalla legge n.120 del 11/09/2020;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", e in particolare l'art. 1, comma 177, il quale dispone una prima assegnazione di dotazione aggiuntiva a favore del FSC per il periodo di programmazione 2021-2027, nella misura di 50.000 milioni di euro, e l'art. 1, comma 178, così come modificato dal decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, concernente il vincolo di destinazione territoriale del complesso delle risorse FSC, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento nelle aree del Centro-Nord, e in particolare le disposizioni: lettera a), lettera b), lettera c), lettera d), lettera f);

VISTA la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021, recante "Fondo sviluppo e coesione - Disposizioni quadro per il Piano sviluppo e coesione", che stabilisce, ai sensi del comma 14 del citato articolo 44, del decreto-legge n. 34 del 2019, la disciplina ordinamentale dei Piani sviluppo e coesione, assicurando altresì la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013, anche attraverso una necessaria armonizzazione delle regole rispettivamente vigenti in un quadro unitario;

VISTA la delibera CIPESS n. 3 del 29 aprile 2021, che previa proposta del Ministro per il sud e la coesione territoriale (ora Ministro per gli Affari europei, le politiche di coesione e il PNRR), ha approvato il PSC a titolarità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (ora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti);

VISTA la Delibera n. 32 del 29.4.2021, pubblicata sulla GURI n.189 del 9.8.2021, con la quale il CIPESS ha approvato il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana ed ha disposto l'istituzione di un Comitato di sorveglianza (CdS) che ai sensi del punto 4 della citata Delibera n. 2: approva la metodologia ed i criteri per la selezione delle nuove operazioni da inserire nel PSC dopo la prima approvazione; esamina eventuali proposte di modifiche al PSC, approva le proposte di modifica sostanziali del Piano inerenti alla sostituzione di interventi già compresi e finanziati nel Piano e delle relative finalità ed infine esprime il parere ai fini delle modifiche di competenza del CIPESS;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" e, in particolare, l'art. 2, comma 1, il quale dispone, al fine di accelerare la capacità di utilizzo delle risorse e di realizzazione degli investimenti del PNRR, l'incremento della dotazione del FSC, periodo di programmazione 2021-2027, di cui al citato art. 1, comma 177, della legge n. 178 del 2020 di un importo complessivo di 15.500 milioni di euro;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante « Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure », convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e, in particolare, l'articolo 14, comma 2, l'art. 15, comma 4 e l'art. 48, comma 5, il quale dispone che, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal Piano nazionale complementare e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, «è ammesso l'affidamento di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori anche sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23, comma 5, del decreto legislativo n. 50 del 2016»;

VISTO l'articolo 23, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", e, in particolare, il comma 1-bis, che estende agli interventi della programmazione 2021-2027 l'applicazione delle misure di semplificazione di cui all'articolo 48, commi 2 e seguenti, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, recante "Approvazione dell'Accordo di Partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il ciclo di programmazione 2021- 2027";

VISTA la Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 - Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027), che dispone che, nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione 2021- 2027



e della relativa disciplina, alle risorse FSC 2021- 2027 assegnate si applicano le regole della programmazione FSC 2014-2020;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024» che ha disposto il rifinanziamento del FSC, periodo di programmazione 2021-2027, per un importo complessivo di 23.500 milioni di euro, in ragione di 3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2028 e di 2.500 milioni di euro per l'anno 2029;

VISTO il documento sulle aree tematiche del FSC 2021/2027 e relativi obiettivi strategici denominato “Fondo di Sviluppo e Coesione 2021–2027 - Aree Tematiche e Obiettivi Strategici”, trasmesso dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale (ora Ministro per gli Affari europei, le politiche di coesione e il PNRR) alle competenti Commissioni parlamentari, ai sensi della citata lettera b) del comma 178 della legge di bilancio 2021, il quale individua le seguenti 12 aree tematiche:

1) Ricerca e innovazione; 2) Digitalizzazione; 3) Competitività imprese; 4) Energia; 5) Ambiente e risorse naturali; 6) Cultura; 7) Trasporti e mobilità; 8) Riqualficazione urbana; 9) Lavoro e occupabilità; 10) Sociale e salute; 11) Istruzione e formazione; 12) Capacità amministrativa, in coerenza con gli obiettivi previsti dalla programmazione 2021-2027 delle risorse europee per la coesione;

VISTA la delibera CIPESS n. 1 del 15 febbraio 2022, registrata presso la Corte dei Conti in data 23 Maggio 2022 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 4 giugno 2022, recante “Anticipazioni al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili” a valere sulle risorse FSC 2021/2027 ai sensi della legge 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1, comma 178, lettere d) ed f), che prevede il finanziamento, per complessivi 6.276,675 milioni di euro, di n. 273 interventi (61 infrastrutture bandiera e 212 infrastrutture di interesse regionale) ma una prima assegnazione 4.680,085 milioni di euro che individua gli interventi immediatamente finanziabili articolati nelle seguenti due macroaree:

- n. 41 interventi bandiera di immediato avvio dei lavori, finanziabili ex art. 1, comma 178, lettera d) della legge n. 178 del 2020, per un importo complessivo di euro 3.689.397.000,00;

- n. 1 intervento bandiera finanziabile nell'ambito del Contratto istituzionale di sviluppo (CIS) Ferroviario Messina-Catania-Palermo, ex art. 1, comma 178, lettera f) della legge n. 178 del 2020, per un importo complessivo di euro 408.000.000,00;

- n. 164 interventi locali di immediato avvio dei lavori, finanziabili ex art. 1, comma 178, lettera d) della legge n. 178 del 2020, per un importo complessivo di euro 582.688.446,00;

PRESO ATTO che con la Delibera CIPESS n. 1 del 15 febbraio 2022 recante “Fondo sviluppo e coesione 2021–2027 - Anticipazioni al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.”, il MIT ha concesso per l'intervento “**Potenziamento del sistema Vittoria – Gela** ” - CUP: C44E21001300001”, Soggetto Attuatore: Siciliacque spa – Soggetto Beneficiario: Regione Siciliana, il finanziamento di € 3.010.000,00 a valere sulle risorse Anticipazioni FSC Programmazione 2021-2027;

CONSIDERATO che gli interventi finanziati, elencati in allegato alla suddetta delibera CIPESS n. 1 del 2022, con indicazione della regione, del CUP, della denominazione, dello stato di avanzamento, dell'assegnazione FSC, confluiscono, una volta adottato, nel Piano di sviluppo e coesione, programmazione 2021-2027, a titolarità del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in coerenza con le aree tematiche cui afferiscono e nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione, programmazione 2021-2027, e della relativa disciplina, si applicano le regole della programmazione FSC 2014-2020;

VISTA la delibera CIPESS n. 35 del 2 agosto 2022 recante “Fondo sviluppo e coesione 2021-2027. Assegnazione al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lettera d), della legge n. 178 del 2020, di risorse per fronteggiare l'aumento eccezionale dei prezzi in relazione agli interventi infrastrutturali di cui alla delibera CIPESS n. 1/2022” che per fronteggiare l'aumento eccezionale dei prezzi, a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027, con riferimento agli interventi infrastrutturali di cui alla delibera del CIPESS n. 1 del 2022 assegna al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, (ora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) ai sensi dell'art. 1, comma 178, lettera d) della legge n. 178 del 2020, l'importo complessivo 1.564.474.259,20 di euro. Quota parte di dette risorse, fino all'importo di 122.032.989,20 di euro, è destinata agli interventi locali di cui alla lettera c) del punto 1.1. della richiamata delibera;

DATO ATTO che la delibera CIPESS n. 35 del 2022 aggiorna al 31 dicembre 2023 la data entro cui acquisire le obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) per gli interventi finanziati dalla delibera CIPESS n. 1 del 2022, superato il quale le risorse si intendono revocate automaticamente;

DATO ATTO che la suddetta delibera CIPESS n. 35 del 2022, con riferimento ai singoli incrementi di costo relativi agli interventi locali di cui alla lettera c) del punto 1.1. della delibera CIPESS n. 1 del 2022, prevede che la pre assegnazione delle risorse aggiuntive è disposta, per ogni intervento, secondo le percentuali indicate nella tabella allegata alla Delibera n.35/2022, che per gli interventi relativi al settore idrico indica un incremento del 25%;



CONSIDERATO che la suddetta delibera CIPESS n. 35 del 2022 prevede che il “Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (ora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) procede alle operazioni di verifica ex post dell’importo effettivamente spettante a ciascun intervento tenendo conto di quanto previsto ai punti a), b), c) e con uno o più decreti provvede all’assegnazione definitiva delle risorse aggiuntive ad ogni intervento, ovvero a disporre la revoca della pre assegnazione in caso di mancato rispetto delle condizioni previste”;

DATO ATTO che i predetti punti a), b), c) prevedono che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti verifichi che:

a) le opere presentino un fabbisogno finanziario aggiuntivo derivante esclusivamente dall’aumento dei prezzi;

b) le stazioni appaltanti abbiano provveduto alla rimodulazione delle somme a disposizione nei quadri economici degli interventi, senza comunque pregiudicare il buon esito dell’intervento e abbiano destinato alla copertura degli interventi anche le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile;

c) il cronoprogramma degli interventi indichi la pubblicazione del bando o dell’avviso per l’indizione della procedura di gara, ovvero la trasmissione della lettera d’invito, entro il 31 marzo 2023;

DATO ATTO che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti procederà con la suddetta verifica ex post, in riferimento agli interventi per i quali sono state riconosciute le risorse aggiuntive di cui alla Delibera CIPESS n. 35 del 2022, provvedendo all’assegnazione definitiva ovvero alla revoca delle stesse;

DATO ATTO che la mancata pubblicazione del bando o dell’avviso per l’indizione della procedura di gara, ovvero la trasmissione della lettera d’invito entro il 31 marzo 2023, costituisce causa di revoca delle risorse aggiuntive assegnate ai sensi della delibera CIPESS n. 35 del 2022;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) vigente, adottato con Determina Dirigenziale n. 0014108 del 01 agosto 2022 e che costituisce parte integrante del PSC MIT, delineandone la governance e le modalità di attuazione e descrivendo le strutture organizzative di riferimento e le connesse funzioni e responsabilità gestionali;

VISTO il decreto ministeriale n. 300 del 26 settembre 2022, che definisce la governance del Piano a titolarità del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l’attuazione del FSC 2021/2027 individuando, tra l’altro, la Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali quale Autorità Responsabile del Piano, in continuità con il modello di governance adottato per il PSC MIT, programmazione FSC 2014/2020 e in ossequio al principio di continuità dell’azione amministrativa;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 0018972 del 9 novembre 2022 della Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali, che delega le funzioni di Autorità Responsabile del PSC MIT alla Divisione III – Articolazione territoriale delle reti infrastrutturali. Pianificazione e programmazione di settore. Programmazione negoziata;

VISTO il DP. Reg. n. 9 del 5.4.2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 25 del 1 Giugno 2022 recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell’art. 13 comma 3 della L. R. n. 3/2016 con entrata in vigore dal 16.6.2022;

VISTA la nota prot. n. 20048 del 25 novembre 2022 con la quale l’Autorità Responsabile del PSC MIT ha richiesto alla Regione Siciliana la trasmissione delle relative schede progettuali;

DATO ATTO che con la nota prot. n. 26165 del 01 giugno 2023, la Regione Siciliana - Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti, al fine di garantire una gestione unitaria degli interventi, ha confermato la disponibilità ad assumere il ruolo di Soggetto Beneficiario per gli interventi, di cui alla Delibera CIPESS n. 1 del 2022;

VISTA la L.R. n.2 del 22.2.2023 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2023. Legge di stabilità Regionale”;

VISTA la L.R. n.3 del 22.2.2023 di Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.106 del 01.03.2023 –Legge di Stabilità Regionale 2023 e Bilancio di previsione Regionale 2023– 2025 - Decreto Legislativo del 23.06.11 n. 118 - Bilancio Finanziario Gestionale e Piano degli Indicatori per l’anno 2023;

VISTO il D.P.Reg. 436 del 13.02.2023 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 80 del 10.02.2023, è stato conferito all’ing. Maurizio Costa l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti;

VISTA la Deliberazione n.393 del 11.10.2023 con la quale la Giunta di Governo conferisce all’Ing. Calogero Giuseppe Burgio l’incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTO il D.P.Reg. 4345 del 16.10.2023 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 393 del 11.10.2023, stante l’assenza dell’ing. Maurizio Costa per giustificate ragioni di carattere personale,

è stato conferito all'ing. Calogero Giuseppe Burgio l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;

VISTO il D.D.G. n. 1250 del 12/10/2023 con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio S.01 "Servizio Idrico Integrato, Dissalazione, Sovrambito" all'ing. Mario Cassarà a far data dal 16/11/2023;

VISTO il DDG n. 1468 del 21.11.2023 con la quale il Dirigente Generale ad interim del DRAR, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. c della L.R. 10/2000, delega l'Ing. Mario Cassarà ad adottare tutti gli atti procedurali nonché i relativi provvedimenti finali di competenza del Servizio S.01 "Servizio Idrico Integrato, Dissalazione, Sovrambito";

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n° 36 e ss.mm.ii. – "Codice dei contratti pubblici";

VISTA la Legge della Regione Siciliana 12 ottobre 2023, n. 12 che recepisce il Codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTA la Convenzione n. 10994 del 20 aprile 2004 per l'affidamento e la gestione degli schemi acquedottistici della Sicilia, nonché per la realizzazione di investimenti finalizzati al relativo servizio di erogazione di acqua per uso idropotabile sottoscritta tra la Regione Siciliana e Siciliacque spa;

VISTA la nota prot. n. n. 4836 del 23/6/2023 con la quale Siciliacque spa ha trasmesso la scheda progettuale dell'intervento in oggetto, comprensiva dei dati richiesti per il soggetto attuatore: Siciliacque spa con sede a Palermo in via Orsini n. 13 - CAP: 90139 - C.F./P.Iva: 052216080829 unitamente al cronoprogramma di spesa relativa alla sola quota pubblica Cipess 1/2022, ed al quadro economico iniziale del progetto, per un importo complessivo pari ad € **3.446.000,00**, così distinti: per € 436.000,00 su fondi FSC 2014-2020 (Delibera CIPE n. 55 del 01/12/2016) e per € **3.010.000,00** su fondi FSC 2021-2027 di cui alla delibera Cipess 1/2022:

VOCE DEL QUADRO ECONOMICO	IMPORTO ORIGINARIO - Del. CIPESS 1/2022 (importi in €)	IMPORTO AGGIORNATO (importi in €)	DIFFERENZA (importi in €)
a.1) Lavori a misura, a corpo, in economia;	2.242.419,95	2.458.280,71	215.860,76
a.2) oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;	50.000,00	54.813,12	4.813,12
b) somme a disposizione della stazione appaltante per:	1.260.000,00	1.527.266,20	267.266,20
1- lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;	90.000,00	90.000,00	-
2- rilievi, accertamenti e indagini;	100.000,00	68.253,13	-31.746,87
3- allacciamenti ai pubblici servizi;	50.000,00	50.000,00	-
4- imprevisti;	175.000,00	191.845,92	16.845,92
5- acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi;	45.000,00	45.000,00	-
6- accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice;	-	-	-
7- spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 92, comma 5, del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;	138.840,00	277.244,82	138.404,82
8- spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione;	-	90.502,05	90.502,05
9- eventuali spese per commissioni giudicatrici;	6.000,00	6.000,00	-
10- spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;	1.000,00	1.000,00	-
11- spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;	98.025,43	98.025,43	-
12a- I.V.A.	539.567,61	591.507,69	51.940,08
12b-Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge.	13.714,62	15.034,82	1.320,20
13- Arrotondamenti	2.852,34	2.852,34	-
TOTALE GENERALE (IVA e arrotond. escl.)	3.010.000,00	3.446.000,00	436.000,00
TOTALE GENERALE (IVA incl.)	3.552.419,95	4.040.360,03	487.940,08

VISTO il progetto esecutivo, disponibile su supporto informatico, l'intervento "Potenziamento del sistema Vittoria – Gela" - CUP: C44E21001300001, trasmesso da Siciliacque spa con la nota prot n. 8158-GEN/2023 del 13/10/2023, dichiarando contestualmente la Pubblica Utilità, per un importo complessivo dell'intervento pari ad € 9.172.000,00, di cui € **3.446.000,00** su contributi pubblici ed il residuo a carico di



Siciliacque spa, come da dichiarazione della Società in data 21/12/2023;

VISTA la nota prot. n. 10116 del 15/12/2023, con la quale Siciliacque spa trasmette i sotto elencati documenti:

- il disciplinare di gara del 3/11/2023 dal quale scaricare il progetto esecutivo datato giugno 2023;

- l'atto di approvazione del progetto esecutivo, prot. n. 8636 del 30/10/2023, con il seguente quadro economico:

- LAVORI

A.1	Importo dei lavori, esclusi oneri della sicurezza e manodopera a sommare	€	5.501.708,24	
A.2	Oneri della sicurezza a sommare, non soggetti a ribasso	€	221.110,30	
A.3	Costo della manodopera (non soggetto a ribasso)	€	546.854,91	
A	Totale lavori e Oneri della sicurezza a sommare (A.1+A.2+A.3)	€	6.269.673,45	€ 6.269.673,45

TOTALE LAVORI (A) € 6.269.673,45

r	Ribasso d'asta offerto		0,00%	
R	Importo del ribasso d'asta (r x A.1)	€	-	

A.N IMPORTO NETTO CONTRATTUALE (A-R) € 6.269.673,45

- SOMME A DISPOSIZIONE

b.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (oneri accesso a discarica)	€	156.063,62	
	b.1.1 Oneri accesso in discarica	€	156.063,62	
b.2	Rilievi, accertamenti ed indagini	€	50.896,65	
b.3	Allacciamenti ai pubblici servizi e risoluzione interferenze	€	54.000,00	
b.4	Imprevisti pari al 10% dell'importo lordo dei lavori e delle forniture dirette (A+b.11)	€	629.469,26	
b.5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€	128.228,55	
	b.5.1 Spese per occupazione temporanea, asservimenti, acquisizione aree, rifusione danni e contenziosi	€	88.000,00	
	b.5.2 Spese per procedure, trascrizione atti ed adempimenti connessi	€	40.228,55	
b.6	Spese servizi ingegneria	€	593.581,47	
	b.6.1 Spese per per attività preliminari, autorizzazioni, concessioni, ecc..			
	b.6.2 Progettazione e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€	132.367,97	
	b.6.3 Direzione dei lavori, misure e contabilità	€	188.517,84	
	b.6.4 Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€	86.453,84	
	b.6.5 Ufficio DL + DL geologia	€	84.834,44	
	b.6.6 Collaudo tecnico amministrativo	€	34.518,54	
	b.6.7 Collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	€	66.888,84	
b.7	Spese per servizio di verifica e assistenza al RUP art. 15 comma 6 D.Lgs 36/2023; Colleggio consultivo	€	129.440,39	
b.8	Spese per commissioni aggiudicatrici	€	20.000,00	
b.9	Spese per pubblicità	€	10.000,00	
b.10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto	€	126.100,00	
b.11	Bonifica Sistemática Terrestre ordigni bellici -BST	€	25.019,10	
b.12	IVA al 10% su (A + b.4)	€	689.914,27	
b.13	IVA al 22% su (b.1+b.2+b.3+b.5.2+b.6+b.7+b.8+b.9+b.10+b.11)	€	265.172,55	
b.14	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (4% su b.6)	€	23.743,26	
b.15	Arrotondamenti	€	697,43	

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B) € 2.902.326,55 € 2.902.326,55

- ECONOMIE DA RIBASSI D'ASTA

R	Importo del ribasso d'asta (r x A.1)	€	-	
	Iva al 22% su R	€	-	

TOTALE ECONOMIE DA RIBASSO D'ASTA (C) € - € -

TOTALE INTERVENTO (A.N+B+C) € 9.172.000,00

- la determina di nomina del RUP del 6/07/2023;
- l'IBAN del conto corrente dedicato;
- il CIG assegnato : A026041341.

PRESO ATTO del nuovo quadro economico relativo ai lavori in oggetto adeguato alla normativa vigente da parte della stazione appaltante;



che Siciliacque spa non applica il regolamento per la liquidazione incentivi per le funzioni tecniche, espletate da personale interno;

- VISTA** la nota prot n. 50571 del 17/12/2013 con la quale la Prefettura di Palermo in riscontro alla richiesta di informazioni antimafia, ex art. 91 del D.Lgs 159/2011, rappresenta che per la società Siciliacque spa è prevista l'esclusione della documentazione antimafia in quanto società partecipata della Regione Siciliana;
- PRESO ATTO** che l'intervento in argomento è inserito nel Piano degli investimenti, che la Società ha adottato e comunicato con nota n. 5005 del 28/06/2023 e successivamente ha provveduto a caricare sul portale ARERA registrato al n. 2023-3117 del 5/07/2023;
- VISTA** la determina del 14 luglio 2023 n° 9953 del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti – Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali, registrata dal MEF-UCB al n°1052 in data 21/07/2023, avente ad oggetto l'assegnazione della somma di € 3.010.000,00 a valere sulle risorse FSC - anticipazioni 2021/2027 di cui alla Delibera CIPESS n°1 del 2022, a favore dell'intervento locale “**Potenziamento del sistema Vittoria – Gela**” - CUP: C44E21001300001– soggetto attuatore: Siciliacque spa;
- VISTO** il **DDG n. 1004 del 07.09.2023** vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia in data 03.10.2023 al n. 1256 di accertamento sul capitolo d'entrata n. 8204 Capo 16-V Cod. Siope E.4.02.01.01.001 della Regione Siciliana secondo crono programma di spesa, al fine di poter successivamente predisporre tutti gli atti consequenziali finalizzati al finanziamento e impegno dell'opera in argomento;
- VISTA** la nota prot n. 44643 del 04.10.2023 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con la quale ha trasmesso all'Assessorato dell'Economia - Dipartimento Bilancio e Tesoro – il cronoprogramma di spesa dell'intervento in oggetto e contestualmente chiede l'iscrizione della somma complessiva di € 3.010.000,00 cda ripartire: a valere sull'esercizio finanziario 2023 dell'importo di € 436.000,00, per l'esercizio finanziario 2024 dell'importo di € 752.500,00 e per l'esercizio finanziario 2025 dell'importo di € 1.821.500,00, al fine di provvedere al successivo finanziamento e impegno dell'intervento in oggetto;
- VISTO** il **D.D. n. 1791/23 del 24.10.2023** dell'Assessorato dell'Economia - Dipartimento Bilancio e Tesoro, di variazione al Bilancio della Regione Siciliana per il triennio 2023 -2025, sul capitolo **642113** - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, “Spese per contributi agli investimenti per il fondo sviluppo e coesione programmazione 2021 – 2027 settore idrico” per l'importo di € 3.010.000,00, a valere sull'esercizio finanziario 2023, 2024 e 2025, che vengono così ripartite come sopra indicato;
- PRESO ATTO** della delibera CIPESS n. 35 del 2022 che aggiorna al 31 dicembre 2023 la data entro cui acquisire le obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) per gli interventi finanziati dalla delibera CIPESS n. 1 del 2022, superato il quale le risorse si intendono revocate automaticamente anche in presenza, pertanto, del relativo decreto di finanziamento e impegno da parte della Regione Siciliana;
- RITENUTO** di dover procedere in favore di Siciliacque spa al finanziamento e impegno della somma di € 3.010.000,00 per il progetto “**Potenziamento del sistema Vittoria – Gela**” - CUP: C44E21001300001 – soggetto attuatore: Siciliacque spa; a valere sul capitolo 642113 - Rubrica 2 Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, “Spese per contributi agli investimenti per il fondo sviluppo e coesione programmazione 2021 – 2027 settore idrico, del Bilancio della Regione Siciliana cod. SIOPE U.2.03.01.02.017;
- PRESO ATTO** che il Responsabile del procedimento amministrativo ha attestato che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. e alla stregua dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario, di cui comma 1, della L. 7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019, n. 7 e s.m.;

Tutto ciò premesso e considerato ai sensi della normativa vigente:

DECRETA

Art. 1

Come attestato a seguito dell'istruttoria formale e sostanziale svolta dal Responsabile del procedimento amministrativo, il presente provvedimento, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. e alla stregua dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario, di cui comma 1, della L. 7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019, n. 7 e s.m.

Art. 2

Si prende atto della determina del 14 luglio 2023 n° 9953 del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti – Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali, registrata dal MEF-UCB al n°1052 in data 21/07/2023, avente ad oggetto l'assegnazione della somma di € 3.010.000,00 a valere sulle

risorse FSC - anticipazioni 2021/2027 di cui alla Delibera CIPESS n°1 del 2022, a favore dell'intervento locale "Potenziamento del sistema Vittoria – Gela" - CUP: C44E21001300001– soggetto attuatore: Siciliacque spa.

Art.3

In conformità alle premesse è disposto il finanziamento della somma di € 3.010.000,00, a favore di Siciliacque spa (soggetto attuatore) per il progetto "Potenziamento del sistema Vittoria – Gela" - CUP: C44E21001300001- a valere, sui fondi FSC 2021/2017 - Delibera Cipess 1/2022 sul capitolo 642113 - Rubrica 2 Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, "Spese per contributi agli investimenti per il fondo sviluppo e coesione programmazione 2021 – 2027 settore idrico" Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, del Bilancio della Regione Siciliana - cod. SIOPE U.2.03.01.02.017.

Art.4

In conformità alle premesse, si prende atto del quadro economico dell'intervento oggetto, così ripartito:

- LAVORI

A.1	Importo dei lavori, esclusi oneri della sicurezza e manodopera a sommare	€	5.501.708,24	
A.2	Oneri della sicurezza a sommare, non soggetti a ribasso	€	221.110,30	
A.3	Costo della manodopera (non soggetto a ribasso)	€	546.854,91	
A	Totale lavori e Oneri della sicurezza a sommare (A.1+A.2+A.3)	€	6.269.673,45	€ 6.269.673,45
			TOTALE LAVORI (A)	€ 6.269.673,45
r	Ribasso d'asta offerto		0,00%	
R	Importo del ribasso d'asta (r x A.1)	€	-	
A.N	IMPORTO NETTO CONTRATTUALE (A-R)	€	6.269.673,45	

- SOMME A DISPOSIZIONE

b.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (oneri accesso a discarica)	€	156.063,62	
	b.1.1 Oneri accesso in discarica	€	156.063,62	
b.2	Rilievi, accertamenti ed indagini	€	50.896,65	
b.3	Allacciamenti ai pubblici servizi e risoluzione interferenze	€	54.000,00	
b.4	Imprevisti pari al 10% dell'importo lordo dei lavori e delle forniture dirette (A+b.11)	€	629.469,26	
b.5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€	128.228,55	
	b.5.1 Spese per occupazione temporanea, asservimenti, acquisizione aree, rifusione danni e contenziosi	€	88.000,00	
	b.5.2 Spese per procedure, trascrizione atti ed adempimenti connessi	€	40.228,55	
b.6	Spese servizi ingegneria	€	593.581,47	
	b.6.1 Spese per attività preliminari, autorizzazioni, concessioni, ecc..			
	b.6.2 Progettazione e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€	132.367,97	
	b.6.3 Direzione dei lavori, misure e contabilità	€	188.517,84	
	b.6.4 Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€	86.453,84	
	b.6.5 Ufficio DL + DL geologia	€	84.834,44	
	b.6.6 Collaudo tecnico amministrativo	€	34.518,54	
	b.6.7 Collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	€	66.888,84	
b.7	Spese per servizio di verifica e assistenza al RUP art. 15 comma 6 D.Lgs 36/2023; Colleggio consultivo	€	129.440,39	
b.8	Spese per commissioni aggiudicatrici	€	20.000,00	
b.9	Spese per pubblicità	€	10.000,00	
b.10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto	€	126.100,00	
b.11	Bonifica Sistemica Terrestre ordigni bellici -BST	€	25.019,10	
b.12	IVA al 10% su (A + b.4)	€	689.914,27	
b.13	IVA al 22% su (b.1+b.2+b.3+b.5.2+b.6+b.7+b.8+b.9+b.10+b.11)	€	265.172,55	
b.14	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (4% su b.6)	€	23.743,26	
b.15	Arrotondamenti	€	697,43	
			TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	€ 2.902.326,55 € 2.902.326,55
- ECONOMIE DA RIBASSI D'ASTA				
R	Importo del ribasso d'asta (r x A.1)	€	-	
	Iva al 22% su R	€	-	
			TOTALE ECONOMIE DA RIBASSO D'ASTA (C)	€ - € -
			TOTALE INTERVENTO (A.N+B+C)	€ 9.172.000,00

Art.5

L'importo complessivo dell'intervento in oggetto è pari ad € 9.172.000,00, così ripartito:

- a valere su contributo pubblico : € 436.000,00 su fondi FSC 2014-2020 (Delibera CIPE n. 55 del 01/12/2016) ed € 3.010.000,00 su fondi FSC 2021-2027, di cui alla delibera Cipess 1/2022;

- a carico della tariffa di Siciliacque spa la restante quota., come da dichiarazione del 21/12/2023.

Art.6

In conformità alle premesse è disposto l'impegno della somma di € **3.010.000,00** a favore di Siciliacque spa (soggetto attuatore) con sede a Palermo in via Orsini 13 90139 -C.F./P.Iva: 052216080829 , per il progetto "Potenziamento del sistema Vittoria – Gela" - CUP: C44E21001300001- a valere, sui fondi FSC 2021/2017 - Delibera Cipess 1/2022 sul capitolo **642113** - Rubrica 2 Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, "Spese per contributi agli investimenti per il fondo sviluppo e coesione programmazione 2021 – 2027 settore idrico" Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, del Bilancio della Regione Siciliana - cod. SIOPE U.2.03.01.02.017 per gli esercizi finanziari 2023-2024-2025, come di seguito:

2023	2024	2025
436.000,00	752.500,00	1.821.500,00

Art.7

Il Soggetto Attuatore, nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile, e delle procedure vigenti nell'ambito del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e del Sistema di Gestione e Controllo del PSC MIT, dovrà:

- tenere un sistema di contabilità separata attraverso l'istituzione nel proprio bilancio di specifici capitoli di spesa e di entrata per gli interventi finanziati a valere sulle risorse FSC assegnate dalla delibera CIPESS n. 1 del 2022, e per le preassegnazioni di cui alla delibera CIPESS n. 35 del 2022;- garantire la corretta alimentazione del Sistema di monitoraggio in termini di completezza e validazione dei dati inseriti secondo le modalità operative e le specifiche tecniche individuate nel Si.Ge.Co. vigente;
- garantire, al fine di consentire al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti le verifiche ex post ai sensi della delibera CIPESS n. 35 del 2022, il tempestivo aggiornamento dei dati nei sistemi di monitoraggio;
- comunicare tempestivamente alla Direzione Generale competente ratione materiae ("Struttura di attuazione, gestione e monitoraggio") eventuali problematiche e criticità che potrebbero causare ritardi nella realizzazione degli interventi;
- garantire l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa agli interventi, alle strutture competenti dell'Amministrazione titolare delle risorse, al MEF- IGRUE e a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo delle risorse del FSC;
- attestare la legittimità e la pertinenza delle spese finanziate a valere sulle risorse FSC 2021-2027;
- prestare la massima collaborazione all'espletamento delle attività di tutti i soggetti incaricati dei controlli, ai vari livelli, sull'attuazione dell'intervento fornendo le informazioni richieste estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.
- gli obblighi e gli adempimenti specifici, connessi all'esercizio di compiti e responsabilità di stazione appaltante, sono in carico al Soggetto Attuatore.

Art.8

Il Soggetto Attuatore ha l'obbligo di rispettare il termine del **31/12/2023** per l'assunzione dell'Obbligazione Giuridicamente Vincolante (OGV), come previsto dalla normativa vigente e come richiamato dalla Delibera Cipess n. 35/2022. Il mancato rispetto del termine per l'assunzione dell'OGV comporta la revoca delle risorse assegnate dal MIT e conseguentemente la revoca della quota pubblica finanziata da questo Dipartimento con il presente provvedimento, restando il totale costo di realizzazione dell'intervento a carico di Siciliacque spa.

Art.9

I trasferimenti a titolo di anticipazione, di rimborso e di saldo, sono erogati nei limiti delle risorse disponibili e con le modalità previste nel vigente Si.Ge.Co. del PSC MIT.

Art.10

Saranno considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente);
- assunte nel periodo di validità dell'intervento;
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato;

Art.11

L'imposta sul valore aggiunto, nella misura in cui sia recuperabile da parte dello stesso Soggetto attuatore, non è oggetto di finanziamento.

Art.12



Per tutto quanto non disciplinato dal presente atto si applicano le disposizioni normative e le procedure vigenti nell'ambito del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. In particolare, nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione, programmazione 2021-2027, e della relativa disciplina, si applicano le regole della programmazione FSC 2014-2020.

Art.13

Il beneficiario, è tenuto:

a garantire la completa realizzazione del progetto in argomento nel rispetto della normativa in vigore "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

ad osservare le istruzioni che saranno impartite dal Servizio 3 del Dipartimento Regionale Tecnico, (D.R.T.) dell'Assessorato infrastrutture e mobilità, cui viene demandata la vigilanza sui lavori, nonché le norme tecniche contenute nel progetto approvato, alle quali non potrà essere apportata nessuna aggiunta o variante senza la preventiva approvazione del citato Servizio 3;

Art.14

È fatto obbligo al Beneficiario di attuare gli interventi nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di appalti pubblici, e segnatamente delle pertinenti regole del Trattato CE, delle Direttive del Parlamento Europeo e del Consiglio, della Comunicazione interpretativa della Commissione sul diritto comunitario applicabile agli appalti non disciplinati o solo parzialmente disciplinati dalle direttive "appalti pubblici", di ogni altra normativa comunitaria applicabile, nonché della relativa normativa di recepimento nazionale e regionale. Le inosservanze e/o irregolarità rispetto alla normativa comunitaria, nazionale e regionale costituiscono elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate all'ATI di Siracusa per l'attuazione dell'intervento, agirà in nome e per conto proprio, relazionando con cadenza trimestrale su tutta l'attività da compiere per la realizzazione dell'opera al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Art.15

Le somme a disposizione dell'Amministrazione inserite nel quadro economico di spesa sono da intendersi ammesse a finanziamento solo a titolo presuntivo. In particolare:

1. le somme previste alle voci per le competenze tecniche saranno riconosciute sulla base delle prestazioni effettivamente svolte, mediante attestazione di congruità delle parcelle, espressa dal R.U.P.;
2. relativamente ai servizi di ingegneria ed architettura, eventualmente non eseguiti, le competenze tecniche saranno riconosciute a condizione che i relativi incarichi professionali siano stati conferiti nel rispetto della normativa di settore;
3. la somma prevista per il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione sarà riconosciuta solo nel caso in cui dovessero ricorrere le condizioni per la designazione obbligatoria dello stesso ai sensi della normativa di settore. In caso contrario, la stessa sarà considerata economia di progetto;
4. le somme previste per il pagamento con gli incentivi (RUP, supporto al RUP etc.) , saranno riconosciute sulla base del regolamento per la ripartizione degli incentivi approvato dall'Ente beneficiario,
5. l'utilizzo delle economie per ribasso d'asta è vincolato ad esplicita autorizzazione da parte dell'Ente finanziatore.

Art.16

Tutti i documenti che regolano i rapporti con la Regione per l'attuazione dell'operazione finanziata, per il riconoscimento delle spese e per l'erogazione del contributo finanziario devono essere sottoscritti dal legale rappresentante del Beneficiario o da suo delegato.

Art.17

Il R.U.P. dell'intervento, nominato dal Beneficiario ne assume tutti gli obblighi e gli impegni ai fini dell'attuazione dell'intervento.

Oltre ai compiti definiti dalle disposizioni normative vigenti, il RUP:

1. pianifica il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti-cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile project- management;
2. organizza, dirige, valuta e controlla l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
3. pone in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al Centro Di Responsabilità gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
4. a richiesta del CDR o nel corso di procedimenti di verifica, elabora una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive
5. nell'attuazione dell'intervento assicura il rispetto della normativa comunitaria nazionale e regionale anche in



tema di tutela ambientale, informazione e pubblicità, pari opportunità, di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari e il rispetto delle regole di concorrenza;

6. attesta le spese eleggibili, sostenute e liquidate nel periodo di riferimento e la loro coerenza.

7.

Art.18

La Regione Siciliana si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Operazione. La Regione Siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Operazione.

Art.19

E' fatto obbligo al Beneficiario di mantenere un sistema di contabilità affidabile e basato su documenti giustificativi verificabili, o con una codificazione contabile adeguata, per tutte le transazioni relative all'intervento, fermo restando le norme di contabilità nazionali e regionali e le disposizioni comunitarie in applicazione del Reg. (CE) 1303/2013, relative all'ammissibilità a rimborso delle spese da sostenersi per l'esecuzione dell'Operazione; Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

E' fatto obbligo altresì al Beneficiario di conservare correttamente, anche elettronicamente, sotto forma di originali o di copie autenticate, tutti i documenti comprovanti le attività svolte, le spese sostenute e le verifiche amministrative effettuate e rendere disponibili per almeno tre anni dalla chiusura del programma di finanziamento.

Art.20

L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento, non deve subire modifiche sostanziali per le quali si verifichi:

a) un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura, che procuri un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;

b) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione.

Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Art.21

Eventuali perizie di variante dovranno essere preventivamente autorizzate dal Dipartimento Acqua e Rifiuti. Eventuali maggiori oneri rispetto all'importo del progetto ammesso a finanziamento, sia per lavori che per altri titoli ivi comprese le maggiori spese derivanti da perizie di variante e suppletive, se non preventivamente autorizzati da questo Dipartimento, graveranno sul bilancio del Beneficiario.

Art.22

E' fatto obbligo al soggetto attuatore di adempiere a quanto disposto dal D.M. n. 40 del 18.01.2008 di attuazione dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni nonché agli obblighi di cui all'art. 1 comma 16, lettera c) della legge 6 novembre 2012, n. 190, di applicare e rispettare le disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anti corruzione, e di adempiere a quanto disposto dalla normativa antimafia D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. e a quanto stabilito dal Protocollo di Legalità del 23.05.2011.

Art.23

A seguito della registrazione del presente decreto, l'accreditamento della somma finanziata a favore di Siciliacque spa, sarà effettuata mediante l'emissione di mandati, sulla base di apposita richiesta dello stesso debitamente corredata da adeguata documentazione giustificativa della spesa sostenuta.

Art.24

Siciliacque spa esercita la vigilanza sulle attività, ai sensi dell'art.152 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., con le modalità e la presenza ritenute utili e necessarie.

Art.25

E' fatto obbligo a Siciliacque spa di accettare i contenuti del presente decreto tramite apposito Atto Deliberativo.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art.68 della L.R. n. 21 del 12 Agosto 2014 e come modificato dall'art.98, comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/15.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 (sessanta) giorni e ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni (centoventi) dalla data di notifica.



Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la registrazione, ai sensi dell'articolo 9 della Legge Regionale n. 9 del 15/04/2021.

Il Dirigente Generale ad interim
(Ing. Calogero Burgio)

Il funzionario direttivo
Ing. Stefania Augi
Firma apposta sulla copia del documento
analogico conservato agli atti d'ufficio

Il Dirigente del Servizio 1
Mario Cassarà